

Cerca

SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO
SAN VALENTINO	HAUTE COUTURE PARIGI	PITTI BIMBO	MILANO MODA UOMO	PITTI IMMAGINE UOMO	ITALIAN MAKERS	BACI: LE VOSTRE FOTO

D •
Beauty •

Mani: trattamenti per mantenerle giovani

Scheda medicina estetica

Mani: trattamenti per mantenerle giovani

Sono avvizzate con vene visibili? Per ringiovanirle i nuovi trattamenti simulano dei "guanti sotto pelle". Che danno corpo ai tessuti migliorando la cute.

DI RAIMONDA BORIANI



Dopo il viso, le mani sono la cartina tornasole della memoria del tempo. Che s'imprime sulle estremità, lasciando segni visibili. Diventano avvizzite, perché perdono morbidezza e idratazione, e scarse, con vene e tendini in vista, per via dell'assottigliamento della pelle.

Cosa si può fare per rimediare agli inesorabili danni del cronoaging? "La scheletrizzazione delle mani richiede un intervento multifunzione a diversi livelli. Il protocollo, infatti, prevede un trattamento iniettivo, con due diversi acidi ialuronici, e una terapia topica domiciliare", spiega [Magda Belmontesi](#), dermatologa, docente alla Scuola Superiore di Medicina Estetica Agorà di Milano.

"Al cuore della terapia, una formulazione (Restylane Vital) in soluzione viscosa, con un'alta concentrazione di acido ialuronico a lento rilascio. Così si crea nel derma una riserva di acido ialuronico che, grazie alla cessione graduale, procura un'idratazione profonda e di lunga durata. Fluida e leggera è ideale per trattare zone con spessore ridotto come il dorso delle mani. In più, la versione con una piccola percentuale (0,3%) di lidocaina (anestetico) riduce il fastidio dell'iniezione. Per ringiovanire la parte più superficiale della pelle si fanno due sedute, a distanza di un mese, iniettando il filler nel derma profondo. Nell'ultima seduta, invece, si utilizza una microcannula flessibile per posizionare nel sottocute un acido ialuronico in gel ad azione riempitiva. Per prolungare gli effetti del trattamento, si abbina una crema domiciliare con una tecnologia che crea una matrice 3D, formata da acido ialuronico, ceramidi e biotina, prevenendo disidratazione e secchezza".

Al re dei filler (lo ialuronico), si affiancano quelli di nuova concezione. "Come Radiesse, composto per il 30% da microsferi di idrossiapatite di calcio (presente anche in ossa e denti) e per il 70% da una soluzione acquosa di gel. Che, nel tempo, ha una resa migliore dei riempitivi con ialuronico", afferma Giorgio Astolfi, specialista in Medicina Interna, esperto di medicina estetica e laserterapia. "La matrice elastica in gel veicola le microsferi di idrossiapatite, biocompatibile e riassorbibile, donando un effetto lifting immediato. Il risultato si mantiene a lungo perché, man mano che il gel viene assorbito, le microsferi stimolano la naturale produzione di collagene, mantenendo il volume e dando sostegno ai tessuti. Non necessita di medicazione e il tempo di recupero è immediato. Il lieve gonfiore dell'area trattata scompare dopo poco, mentre il piccolo livido del sito d'iniezione sparisce in pochi giorni".

Più graduale, e assolutamente naturale, è il ringiovanimento ottenuto con l'innesto di tessuto adiposo

autologo. “La lipostruttura è un’evoluzione del **lipofilling**, che mira a massimizzare le capacità di attecchimento delle cellule impiantate. La tecnica di deposito del grasso prevede più passaggi e una distribuzione più “strutturale” nei tessuti riceventi, attraverso piccoli tunnel”, spiega Massimo Callegari, chirurgo plastico presso la clinica San Pio X di Milano.

“Dopo il prelievo con una siringa, da zone come addome, fianchi, ginocchia, il grasso viene centrifugato e inserito nel dorso della mano in piccoli chicchi, per formare una sorta di reticolo su strati diversi. La tecnica è indicata soprattutto in caso di predisposizione ad allergie o sensibilizzazione a sostanze contenute nei filler. E i risultati, data la malleabilità del grasso, sono molto naturali e si estendono anche alla pelle sovrastante. L’effetto definitivo è valutabile dopo 7-15 giorni, mentre quello rigenerativo si osserva mediamente dopo tre mesi, proseguendo però per diversi anni”.

ARGOMENTI SCHEDABEAUTRY • TRATTAMENTI MANI • FILLER • LIPOFILLING • ACIDO IALURONICO • LIPOSTRUTTURA

(14 febbraio 2014) Riproduzione riservata
Condividi questo articolo

Lascia un commento



FACEBOOK

GOOGLE PLUS

TWITTER

D seguici su twitter:
Follow @DRepubblicait

PINTEREST

D seguici su Pinterest: